

«Sulla buona strada» agricoltori, baratto solidale nella via dello shopping

Dalle 10 alle 20 Coldiretti in vetrina

— MILANO —

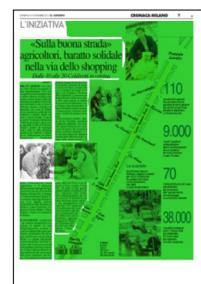
PER UN GIORNO corso Buenos Aires diventa una grande vetrina agroalimentare. Non solo. Gli agricoltori di Campagna Amica della Coldiretti terranno a battesimo il primo baratto della solidarietà per raccogliere vestiti e farmaci da donare a chi si trova in difficoltà. Saranno centodieci gli agricoltori nel cuore di Milano per far scoprire la qualità del cibo lombardo e italiano, dando una mano a chi ha bisogno. È questa in sintesi l'iniziativa denominata "Sulla buona strada", che si svolge oggi dalle 10 alle 20. È il primo "farmer's market" di Campagna Amica nelle vie dello shopping, promosso da Coldiretti Lombardia in collaborazione con Banco Farmaceutico Fondazione Onlus, Confcommercio, Caritas Ambrosiana, e il patrocinio dell'assessorato regionale all'Agricoltura, di Comune e Provincia di Milano, e di Expo 2015. L'iniziativa è stata presentata da Gianni Fava, assessore regionale all'Agricoltura, Luca Agnelli, assessore all'Agricoltura della Provincia di

Milano, Luciano Gualzetti, vicedirettore Caritas Milano e Marco Barbieri, Camera di Commercio di Milano.

«È UN EVENTO - ricorda Fava - che rendono protagonista il capoluogo di regione sui temi dell'agroalimentare portando in città le eccellenze delle nostre produzioni, un'iniziativa che mi auguro contribuisca a far diventare Milano la capitale dell'agroalimentare lombardo». Da Porta Venezia a viale Tunisia, in novemila metri quadrati si proverà a raccontare il valore delle produzioni italiane riflettendo allo stesso tempo sulle nuove «frontiere» del bisogno. In programma iniziative didattiche, assaggi di street food (cibo da strada), creazione di candele con la cera d'api e consigli sulle cure ai malanni invernali con il miele. Con l'iniziativa "Il baratto della solidarietà" si potranno poi donare farmaci validi, non scaduti, abiti usati, coperte, in cambio di un piccolo kit alimentare a base di latte e salsa di pomodoro. Al banco del baratto saranno presen-

ti farmacisti per verificare condizioni e validità dei farmaci consegnati.

«Grazie ai farmer's market - afferma Ettore Prandini, presidente Coldiretti Lombardia - circa duemila imprese hanno potuto continuare a lavorare e far conoscere le nostre eccellenze alimentari. Cibo che sarà sempre più elemento centrale delle riflessioni sullo sviluppo della nostra società e di quelle degli altri Paesi, come dimostra il tema centrale di Expo 2015. «Il made in Italy agroalimentare italiano e lombardo va difeso e valorizzato contro il fenomeno dell'agropirateria, che sottrae al settore 70 miliardi di euro l'anno. Anche per questo, ospitare una manifestazione unica come Expo 2015 rappresenta l'occasione per far conoscere al mondo e agli operatori commerciali il meglio della nostra cultura alimentare», aggiunge l'assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo della Regione Viviana Beccalossi.





L'IDEA
Strada chiusa alle auto per fare spazio alle bancarelle

Piazzale Loreto

110

I produttori agricoli che presenteranno golosità di vario genere ma anche street food iniziative didattiche e rimedi naturali

9.000

I metri quadrati a disposizione della manifestazione che si snoderà da Porta Venezia a viale Tunisia

Lo scambio

Si potranno donare farmaci, coperte e vestiti per chi è in difficoltà. In cambio sarà dato un kit alimentare con latte e salsa di pomodoro

70

I miliardi di euro all'anno movimentati dal fenomeno dell'agropirateria che danneggia le eccellenze italiane

38.000

I bambini indigenti sotto i cinque anni in Lombardia. È il terzo dato più negativo a livello nazionale